

GLI ARTISTI

Mauro Borgioni, baritono

Ha studiato alla Scuola Civica di Milano e al Conservatorio di Cesena, perfezionandosi alla Fondation Royaumont di Parigi. Ha collaborato con ensemble e orchestre tra cui Concerto Italiano, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Sinfonica della RAI, Orchestra Regionale della Toscana, La Capella Reial de Catalunya, Il Giardino Armonico, Accademia Bizantina. Ha cantato con direttori e musicisti tra cui Rinaldo Alessandrini, Giovanni Antonini, Alfredo Bernardini, Flavio Colusso, Ottavio Dantone, Diego Fasolis, Tony Florio, Federico Maria Sardelli, Jordi Savall, Jonathan Webb, Roberto Zarpellon, in importanti sale da concerto e teatri come Konzerthaus di Vienna, Cité de la Musique di Parigi, Teatro Regio di Torino, Kolner Philharmonie, Auditorium de Madrid, National Centre for Performing Arts di Pechino, UCLA Los Angeles.

Specializzato nel repertorio barocco, ha interpretato i ruoli titolo monteverdiani nell'*Orfeo* (Teatro Regio di Torino, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatre Principal a Palma de Mallorca) e nel *Ritorno di Ulisse in patria* (Reate Festival, Festival Monteverdi di Cremona); *Dido & Aeneas* di Purcell (Teatro Massimo di Palermo, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro Verdi di Gorizia); Acrimante nell'*Empio punito* di Melani (Reate Festival); Evandro in *Julo Ascanio, Re d'Alba* di Fux (Styriarte Festival Graz); Haman in *Esther* e Polifemo in *Acis and Galatea* di Händel (Teatro Comunale di Ferrara).

Attivo nella musica contemporanea ha interpretato *The Traveller in Curlew River* e *Noe in Noye's Fludde* di Britten (Camerata Strumentale Città di Prato); *Aye in Akhnathen* di Philip Glass con l'Orchestra del Regio di Torino. Ha inciso per Alpha-Prod, Arcana, Brilliant Classics, fraBernardo, Glossa, Ricercar e per emittenti radiofoniche e televisive.

Guglielmo Buonsanti, basso

Dopo la laurea in Musicologia all'Università di Pavia consegue il Diploma in Canto Rinascimentale e Barocco sotto la guida di P. Vaccari e L. Serafini. Ha seguito corsi di perfezionamento sul repertorio medievale, rinascimentale e barocco con maestri fra i quali: Roberto Gini, Walter Testolin, Lionel Meunier, Pedro Memelsdorff, Sara Mingardo. Nel 2016 consegue un master sulla prassi esecutiva per ensemble vocali con A. Rooley e E. Tubb presso la Schola Cantorum Basiliensis.

Collabora regolarmente con: Capella Reial de Catalunya (J. Savall), De labyrintho (W. Testolin), La Cetra Barockorchester & Vokalensemble (A. Marcon), Cantar Lontano (M. Mencoboni), Vox Luminis (L. Meunier), Cantica Symphonia (G. Maletto), La Compagnia del Madrigale (G. Maletto), Ensemble La Chimera (E. Eguez), Odhecaton (P. Da Col), L'Homme armè (F. Lombardo), I Disinvolti (M. Lombardi), Micrologus (P. Bovi), RossoPorpora (W. Testolin), Compagnia Dramatodia (A. Allegrezza). Ha inciso per case discografiche quali: Arcana-Outhere, Tactus, Stradivarius, Glossa, MR Classics, Deutsche Grammophon.

Angelica Cathariou, mezzosoprano

Nata ad Atene si è diplomata in Pianoforte e in Canto Lirico presso il Conservatorio "Athenaeum-Maria Callas" perfezionandosi poi in Italia sotto la guida di Arrigo Pola, Renata Scotto e Dante Mazzola. Il suo repertorio operistico e sinfonico spazia da *Falstaff* e *Rigoletto* di Verdi ai ruoli principali in *Carmen* di Bizet, *L'Euridice* di Peri, *Maria de Buenos Aires* di Piazzolla, *Phaedra* e *L'Opera del Beggart* di Britten, la *Nona Sinfonia* di Beethoven e la *Seconda Sinfonia* di Mahler. Si è esibita in istituzioni come Carnegie Hall, Concertgebouw di New York, Opéra National du Rhin, Opera Nazionale Greca, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro Ponchielli di Cremona, Opéra Comique, Culturgest Hall e Centro Cultural de Belém (Lisbona), Centro Nazionale di Musica Antica di York, Megaron di Atene, Festival di Primavera di Budapest, Festival Internazionale di Marsiglia, Festival di Atene (Odeon Herodes Atticus), Festival de la Roque d'Anthéron, con orchestre come la Mahler Chamber Orchestra e Orchestre Philharmonique de Strasburg sotto la direzione musicale di Claudio

Abbado, Antonello Allemandi, Steuart Bedford, Roland Hayrabedian, Jan Latham-Koenig, Jordi Mora, Michel Plasson, Tiziano Severini, Pierre-André Valade, Alberto Zedda.

Le sue apparizioni includono *Pierrot Lunaire* di Schoenberg, *Le Marteau sans Maître* di Boulez, *Folk Songs* di Berio, *Stabat Mater* di Pärt, *Maggot* di Miss Donnithorne di Peter Maxwell Davies, *Ancient Voices of Children* e *Book of Madrigals* di Crumb e opere di Georges Aperghis, Sofia Gubaidulina, Cristobal Halffter, Karl Jenkins, Zad Moulataka, Maurice Ohana, Marcello Panni, Salvatore Sciarrino. Le rappresentazioni di opera contemporanea includono le prime mondiali dell'*Opera delle ombre* di Mamangakis e della *Lisistrata* di Theodorakis in occasione dei Giochi olimpici di Atene e, inoltre, la creazione di ruoli femminili principali nelle nuove opere commissionate dall'Opera Nazionale Greca. Le sue registrazioni per BIS, Naxos, Naïve, Lorelt, Melism e Centaur includono la prima assoluta delle *16 melodie* di Skalkottas, delle *14 Invenzioni* di Mitropoulos su poesie di C.P. Cavafi, dell'*Eluard* ciclo di Theodorakis e *Zyia* di Xenakis per il quale le è stato assegnato il "Premio Orphée d'Or 2012" dall'Académie Internationale du Disque Lyrique per la migliore registrazione di musica vocale contemporanea. Altre registrazioni includono *T.S. Eliot Songs* di Jani Christou, lavori vocali di Silvana Milstein, Michael Adamis, Clotilde Rosa, *El Amor brujo* di Falla e la musica di Alexandre Desplat per il film *11'09''01 New York settembre 11*.

Insegna presso il Dipartimento di Scienze della Musica e dell'Arte dell'Università della Macedonia a Salonico, è Direttrice dell'ARTS Lab di Tecnologie Audio-Video e artista in residenza presso il Conservatorio di Atene. Il suo libro *L'Atelier Moderne. An exploration of the collaborative process between performer and composer in vocal music theatre of the 21st century* è pubblicato da NOVA Publishers Inc., N.Y.

Luca Cervoni, tenore

Diplomato al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma, nel 2007 è fra i vincitori del concorso per il IV centenario dell'Orfeo di Monteverdi a Mantova cui seguono le repliche dirette da Roberto Gini al Teatro Nazionale di Praga. È tra i fondatori dell'Ensemble AbChordis diretto da Andrea Buccarella, con cui partecipa a Festival come Ambronay, Valletta International Baroque, Les Riches Heures de Valère, Pavia Barocca, Urbino Musica Antica, Mars en Baroque, AnimaMea. Collabora dal 2013 con Concerto Romano diretto da Alessandro Quarta, partecipando a lavori di Pasquini, A. Scarlatti, Stradella in istituzioni come Wiener Konzerthaus (Mozart-Saal e Grosser Saal), Filarmonica Romana, Teatro Argentina di Roma, Theater Kiel. Ha lavorato con Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini nel *Ritorno d'Ulisse in patria* di Monteverdi al Teatro Regio di Torino, nel *Vespro di San Marco* a Burgos, nel *Vespro della Beata Vergine* (tourné coreana) e in diversi concerti di madrigali monteverdiani.

Ha cantato con direttori come Claudio Cavina (La Venexiana), Andrea De Carlo (Ensemble Mare Nostrum), Diego Fasolis (I Barocchisti-Radio Svizzera), Antonio Florio (Cappella Neapolitana), Philippe Herreweghe, Sigiswald Kuijken, Vaclav Luks (Collegium 1704 - Concertgebouw di Amsterdam), Giulio Prandi.

Oltre a lavori di Händel, Legrenzi, Melani, fra i ruoli interpretati ricordiamo *La Doriclea* di Stradella al Parco della Musica di Roma con l'Ensemble il Pomo d'Oro; *Orfeo* di Monteverdi al Teatro Regio di Torino (Florio); *Il Flauto magico* di Mozart al Teatro dell'Opera di Roma; *Siroe, Re di Persia* al Teatro San Carlo di Napoli (De Carlo); *Il Sogno di Scipione* di Mozart alla Fenice di Venezia (Sardelli). Ha inciso per Christophorus, Arcana, Glossa, Sony DHM.

Margherita Chiminelli, soprano

Figlia d'arte è stata coinvolta fin dall'età di cinque anni in esecuzioni musicali solistiche e corali sotto la guida paterna. Compiuti gli studi di violoncello e di canto presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia, si è perfezionata presso l'Accademia Tadini di Lovere, l'Associazione Gavazzeni di Bergamo e l'Accademia Chigiana di Siena, seguendo poi i corsi di perfezionamento del Consort of Musicke e di Roberto Gini. Allieva di canto di Fiorella Pediconi, attenta al repertorio liederistico e cameristico, è vincitrice di concorsi nazionali e internazionali.

Ha partecipato fra gli altri al Festival Pianistico Internazionale "Arturo Benedetti Michelangeli" di Brescia e Bergamo; a Nuova-musica 2004 (RAI, Lingotto di Torino); al festival Crucifixus e al festival

Europalia di Bruxelles eseguendo musiche di Alessandro Solbiati e Stefano Gervasoni con Divertimento Ensemble diretto da Sandro Gorli con cui ha inciso *So Fruh* di Solbiati (Stradivarius). Collabora con l'Ensemble Seicentonovecento, con il quale sta eseguendo e incidendo le opere vocali di Giacomo Carissimi, la Cappella Musicale di San Giacomo, la Cappella Musicale Theatina, l'Ensemble Soli Deo Gloria, I Cameristi Lombardi, l'Orchestra "Gianandrea Gavazzeni". Ha interpretato e inciso in prima assoluta l'oratorio *Humilitas* di Flavio Colusso (MR Classics) e l'oratorio *Passio Christi* di Giancarlo Facchinetti.

Maria Chiara Chizzoni, soprano

Giovanissima ha iniziato una brillante carriera cantando i principali ruoli in *Elisir d'amore*, *Don Pasquale*, *Lucia di Lammermoor* (Donizetti); *Rigoletto* (Verdi); *La cambiale di matrimonio* (Rossini), *Così fan tutte* (Mozart); *Il telefono* (Menotti), *Il Pipistrello* (Strauss), in teatri come: Arena di Verona, Massimo di Palermo, Opera di Roma, Petruzzelli di Bari. Ha esordito nelle opere *Das Zauberfon!* [Il cellulare magico], e *Il Lauro del Gianicolo*, composte appositamente per lei da Flavio Colusso. All'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha interpretato il *Magnificat* di Petracchi diretto da Antonio Pappano, i *Carmina Burana* di Orff diretti da Cornelius Meister e la *Water Passion* del Premio Oscar Tan Dun. Quest'ultimo oratorio, diretto sempre dal compositore stesso, è stato eseguito in diverse produzioni in Europa: alla Thomaskirche di Lipsia, per la Radio tedesca MDR, alla Tonhalle di Düsseldorf, al Concertgebouw di Amsterdam, al Bozar di Bruxelles. La sua attività si è poi estesa in Cina, dove è stata più volte invitata personalmente dal maestro Tan Dun a cantare per la Televisione cinese, in collaborazione con la Shanghai Symphony Orchestra e la Macao Orchestra. A *Floresta e jovem* di Luigi Nono la vede protagonista al Festival d'Automne di Parigi. Ha inciso per Chandos la *Messa per San Marco* di Galuppi; per Brilliant la raccolta *Arion Romanus* di Carissimi; per MR Classics la *Missa Sancti Andreae Avellino*, la *Missa de Anima* e il *Te Deum* di Colusso.

Collabora con Edoardo Bennato e i Solis String Quartet nei duetti lirici composti dallo stesso cantautore (Massimo di Palermo, Auditorium del Lingotto di Torino, Anfiteatro di Pozzuoli, Belvedere della Reggia di Caserta, Villa Rufolo a Ravello, Arena di Verona).

Luigi De Donato, basso

Tra i principali interpreti del repertorio del XVII e XVIII secolo, ha cantato nell'*Orfeo* di Monteverdi e nel *Ritorno d'Ulisse in patria* con Rinaldo Alessandrini/Robert Wilson alla Scala di Milano, e al Teatro Real di Madrid con William Christie/Pier Luigi Pizzi; nell'*Incoronazione di Poppea* al Colón di Buenos Aires, con Jean-Christophe Spinosi; nell'*Olimpiade* di Vivaldi con Alessandro De Marchi, all'Innsbrucker Festwochen der Alten Musik e, con Jean-Christophe Spinosi, all'Opéra de Nice e al Théâtre des Champs-Élysées; in *Acis et Galatée* di Lully con Federico Maria Sardelli al Maggio Musicale Fiorentino. Fra le numerose produzioni nel repertorio händeliano ricordiamo: *La Resurrezione* con Diego Fasolis/Vacáv Luks; *Acis, Galatea e Polifemo* con Giovanni Antonini al Festival di Salisburgo; *Tamerlano* con Paul McCreech/Graham Vick al Teatro Real di Madrid; *Rinaldo* e *Agrippina* con Ottavio Dantone alla Seine Musicale di Parigi; *Ariodante* con Gianluca Capuano/David Alden al Teatro Bolshoi.

Ha pubblicato per Naïve *Argippo* di Vivaldi con Fabio Biondi e sta attualmente presentando in un tour europeo con Václav Luks, il suo album solistico *Polifemo, the Baroque Monster*.

Leonardo Malara, tenore

Nato a Roma nel 1992, Leonardo Malara si è brillantemente laureato in Fisica alla Sapienza. Ha iniziato gli studi musicali nel 2009 entrando a far parte del Coro Musicanova diretto da Fabrizio Barchi, con il quale ha partecipato all'ottenimento di riconoscimenti e premi in alcuni fra i più importanti concorsi internazionali (Tours, Maribor, Marktoberdorf, Cork, Gorizia, Arezzo) e inciso diversi CD di musica polifonica sacra e profana, tra i quali tre messe a 8 voci di Giovanni Pierluigi da Palestrina, collaborando inoltre con artisti come Andrea Bocelli, José Carreras, Steve Dobrogosz, Ennio Morricone, Antonella Ruggero.

Laureato in Canto rinascimentale e barocco al Conservatorio "L. Refice" di Frosinone sotto la guida di Furio Zanasi, si perfeziona inoltre con Andrés Montilla Acurero, Michael Aspinall, Alberto Turco

(semiologia gregoriana). Concentrando il suo repertorio alla polifonia del Cinquecento e sulle parti concertate del Seicento italiano, canta con musicisti come Paolo Capirci, Flavio Colusso (Ensemble Seicentonovecento), Michele Gasbarro (Festina Lente), Mauro Marchetti (Modus Ensemble), Evangelina Mascardi, Ildebrando Mura (Cappella Lodovicea), Raimundo Pereira Martinez, Walter Testolin (De Labyrintho), Chiara Tiboni (L'Architasto).

Collabora regolarmente con la Cappella Musicale di Santa Maria dell'Anima, la Cappella Musicale di San Giacomo e con la Cappella Musicale Pontificia Sistina. È presente in istituzioni e festival come: Festival Barocco di Roma, Festival Guido d'Arezzo, Festival Internazionale di Musica e Arte Sacra, Fondazione Palestrina, L'Orecchio di Giano, Giornate Carissimiane, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e, al fianco di F. Zanasi e Giorgia Bruno, ha recentemente interpretato il ruolo titolo nel *Combattimento di Tancredi e Clorinda* di Monteverdi al Teatro Torlonia di Roma. Solista nel CD *Missa de Anima* (2018) di Flavio Colusso, ha registrato con De Labyrintho all'interno della Cappella Sistina per le celebrazioni del quinto centenario della morte di Josquin Despres (2021).

Raimundo Pereira Martinez, tenore

Cantante, compositore e direttore di coro. Dopo aver vinto nel suo Paese due premi di Composizione e uno di Pedagogia musicale, nel 1995 vince una borsa di studio del governo venezuelano e si trasferisce a Roma ottenendo, presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra, i titoli di Maestro in Composizione, Maestro in Canto gregoriano e Dottore in Musicologia. È stato inoltre borsista per tre anni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Ha collaborato con numerosi gruppi vocali come PMCE-Parco della Musica Contemporanea Ensemble, I Madrigalisti Ambrosiani, Ensemble Concerto, Ensemble Seicentonovecento, Coro Giovanile Mondiale ("Artista per la Pace" UNESCO), Coro da Camera Mondiale (Federation International pour le Chant Choral), Coro del Festival Europeo di Stuttgart, Coro del Teatro Regio di Parma e, tra le altre, con le cappelle musicali della Chiesa di S. Maria dell'Anima e della Chiesa Ortodossa di San Nicola Taumaturgo, partecipando a varie tournée in Europa, America, Asia e a diverse incisioni con interventi solistici e produzioni radio-televisive. È stato invitato dall'Auditorium di Roma come cantore gregorianista insieme ai cantori della Moschea e della Sinagoga di Roma, evento replicato al Teatro Massimo di Palermo con il cantore della sinagoga di Ashkelon (Israele) e l'Imam della Moschea centrale di Parigi.

Dal 2008 insegna ai corsi dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano - Sezione Polonia. Ha tenuto seminari per la Catholic University of Daegu - Corea del Sud, per il Festival Federico Cesi in Umbria, per la Scuola di Musica per la Liturgia delle Benedettine di Santa Cecilia a Roma e per il Conservatorio Statale Tchaikovsky di Mosca.

Le sue opere come compositore e musicologo sono pubblicate in vari paesi. È Cantore Pontificio dal 2001 prestando servizio anche come salmista e come ricercatore: in questa veste ha recentemente curato i commenti ai codici cinquecenteschi della Biblioteca Apostolica Vaticana, esposti nella Sala Regia del Palazzo Apostolico per il 500° della nascita del Palestrina.

Jennifer Schittino, soprano

Diplomata in Canto con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto d'Alta Formazione Musicale "V. Bellini" di Catania, intraprende lo studio della prassi esecutiva del repertorio antico laureandosi in Canto Rinascimentale e Barocco al Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo sotto la guida di artisti come Sonia Prina, Luca Dordolo e Lavinia Bertotti.

Nel 2012 è il ruolo titolo nella *Santa Rosalia* di Bonaventura Aliotti diretto da Enrico Onofri; nel 2017 nel *Girello*, dramma burlesco di Jacopo Melani con Auser Musici diretto da Carlo Ipata e debutta il ruolo di Abra in *Juditha Triumphans* di Vivaldi con Modo Antiquo diretto da Federico Maria Sardelli al Martin Randall Travel Festival. Sempre con Modo Antiquo inaugura la XXII rassegna O Flos Colende al Duomo di Firenze interpretando la cantata di Bach *Tilge Höchster meine Sünden*. Nel 2018 canta i ruoli di Aria e Ràd nel *Diluvio Universale* di Michelangelo Falvetti al Teatro Massimo di Palermo e debutta al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino nella *Dafne* di Marco da Gagliano diretta da Sardelli. Con l'Ensemble Aurora di Enrico Gatti diretta da Aaron Carpenè canta il *Confitebor* di

Galuppi nell'evento di chiusura del XXIII Festival Toscano di Musica antica. Collabora con gruppi come Gli Invaghiti di Fabio Furnari e Ensemble Seicentonovecento di Flavio Colusso. Ha inciso per Arcana con l'Ensemble Odhecaton diretto da Paolo Da Col, nella *Missa Defunctorum* di A. Scarlatti e, per Da Vinci Classics, i mottetti di Vivaldi *In furore justissimae irae* e *Nulla in mundo pax sincera*; di recente pubblicazione la raccolta di *Canti di Sicilia* di Francesco Paolo Frontini.

Paola Ronchetti, soprano

Diplomata in Canto presso il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno si è poi specializzata nell'esecuzione di musica antica e contemporanea. Collabora stabilmente con il Ready Made Ensemble con cui ha eseguito numerose composizioni di autori come Berio, Filidei, Nono, Pärt, Reich; con l'Ensemble "La Cantoria" e con la Cappella Musicale di S. Maria in Campitelli collabora invece all'esecuzione e registrazione di musiche rinascimentali e barocche.

Conseguito all'Università La Sapienza di Roma il Dottorato di ricerca in "Storia e analisi delle culture musicali", ha pubblicato diverse monografie di opere inedite del repertorio polifonico e policorale dei secoli XVI e XVII. Di recente pubblicazione (Armando, 2024) il suo saggio *Prospettive vocali dell'Età contemporanea*, in *Voci e vocalità nella cultura occidentale*.

Ha registrato per le etichette Tactus, Stradivarius, Brilliant Classics, Fonit Cetra, Rai Trade.

Walter Testolin, basso

Basso profondo, affronta gran parte del repertorio sacro, profano e operistico del Rinascimento e del barocco, disciplina che insegna presso il Conservatorio "Bonporti" di Trento. Ha inciso per Alpha, Archiv Deutsche Grammophon, Arcana, EMI, Harmonia Mundi, MR Classics, Sony Music, Stradivarius, Warner. Tra i molti riconoscimenti: "Premio Amadeus - Disco dell'Anno 2008" (*Prophetiae Sibyllarum* di Lasso); "Preis der deutschen Schallplattenkritik" 2018 della critica musicale tedesca (*L'amoroso & crudo stile*, monografia su Luca Marenzio).

Collabora con istituzioni e direttori come Diego Fasolis, Sigiswald Kuijken, Fondazione Pietà dei Turchini di Napoli, Opéra de Lyon, Radio Svizzera Italiana, Salzburg Festspiele, Teatro alla Scala di Milano, Fondazione Caetani di Roma.

Come direttore e didatta dedica gran parte del suo impegno artistico alla conoscenza e diffusione del repertorio vocale del Rinascimento ed è fondatore dell'ensemble De labyrintho e dirige RossoPorpora, gruppo dedito al repertorio madrigalistico e barocco. Studioso di Josquin Desprez, ha dedicato alle sue opere quattro CD e ha tenuto il concerto *Josquin Desprez - Il padrone delle note 1521-2021* all'interno della Cappella Sistina (CTV e Sky Arte) con il quale la Città del Vaticano ha ricordato il grande compositore in occasione del 500° della morte. È tra i protagonisti principali dei film *Il padrone delle note* di M. Zarrelli, e *L'anima del suono* di S. Capasso; è anche autore di uno studio, presentato alla Roosevelt Academy dell'Università di Utrecht e pubblicato dalla Rivista Italiana di Musicologia, che propone in Josquin il soggetto del *Ritratto di Musicista* di Leonardo.

È stato protagonista di trasmissioni televisive dedicate a Gesualdo da Venosa (*Come un'alma rapita* di S. Cappelletto su RAI 5 e *Illustri conosciuti* di P. Badaloni su TV 2000) e ha partecipato ai film *Gesualdo nostro contemporaneo* di N. Criscenti e *O dolorosa gioia* di F. Leprino; ha inoltre curato la ricostruzione e l'esecuzione delle musiche contenute nei dipinti del Caravaggio per *Dentro Caravaggio* di T. Montanari (RAI 5).

Flavio Colusso, Maestro di cappella

Compositore, musicologo e direttore impegnato nel grande repertorio lirico e sinfonico e nella produzione di prime esecuzioni e sue composizioni con artisti come Nina Beilina, Konstantin Bogino, José Carreras, Aris Christofellis, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Daniele Lombardi, Giovanni Sollima, Pietro Spagnoli, Joan Sutherland, in istituzioni come Liceu de Barcelona, La Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Massimo di Palermo, La Maestranza de Siviglia, Beaux Arts di Bruxelles, Festival Puccini di Torre del Lago, Spoleto Festival, Tianjin Festival, Académie de France, Sagra Malatestiana di Rimini, Settimana di Musica Sacra a Monreale, Festival de Granada, trasmessi da RAI, diretta europea UER, WDR, ZDF, ARTE, HRTV, MEZZO, K-TV e incisi in oltre 50 CD (EMI, Brilliant, MR, Bongiovanni).

È Accademico Pontificio di Belle Arti e Lettere, membro “ad honorem” del Centro Studi Farinelli e presidente della Sibelius Society Italia fondata con Sir Antonio Pappano e la nipote dello stesso Sibelius. Maestro di cappella della Chiesa Teutonica di S. Maria dell’Anima e della Basilica di S. Giacomo, ha fondato l’Ensemble Seicentonovecento e dal 1983 cura l’esecuzione e la pubblicazione delle opere di Giacomo Carissimi. Autore di numerosi saggi e pubblicazioni interdisciplinari (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Electa, IISM, LIM, Fondazione Palestrina), ha scritto la maggior parte dei testi delle sue composizioni e dei libretti delle sue opere teatrali.

Cappella Musicale di Santa Maria dell’Anima

Formata da solisti vocali e strumentali di fama internazionale, cura il servizio liturgico-musicale dell’omonima Chiesa della comunità cattolica di lingua tedesca in Roma sotto la direzione del compositore e direttore Flavio Colusso. È impegnata in iniziative come l’integrale degli oratori e delle composizioni sacre di Antonio Draghi (Rimini 1634-Wien 1700) e “La via dell’Anima” che valorizza il patrimonio musicale della collezione di manoscritti raccolti da Fortunato Santini, musicista romano della prima metà dell’Ottocento che abitava proprio in Via dell’Anima, ora conservati nella Diözesanbibliothek di Münster.

Il repertorio spazia dalla Scuola romana di Palestrina, Victoria, Carissimi ai classici come Haydn e Mozart alle nuove composizioni dell’attuale Maestro di cappella - del quale ha inciso in CD la *Missa de Anima* (2018) e la *Missa Veni Creator Spiritus* (2024) - e a quelle degli antichi maestri dell’Anima come Christiaan Ameyden, Pietro Paolo Bencini, Giovanni Battista Borghi, Gaetano Carpani, Giovanni Battista Casali, Giovanni Battista Costanzi, Ruggero Giovannelli, Niccolò Jommelli. È protagonista musicale del film di Georg Brintrup Santini’s Netzwerk (La rete di Santini) e il concerto eseguito nel Paulus-Dom di Münster è stato trasmesso dalla Radio-Televisione tedesca WDR. Ha interpretato la *Missa l’Homme Armé* a 12 voci di Giacomo Carissimi a Pordenone al Festival Internazionale di Musica Sacra, a Roma in collaborazione con la IUC-Istituzione Universitaria dei Concerti e a Marino, in occasione della pubblicazione dell’opera edita dall’IISM-Istituto Italiano per la Storia della Musica. Ha recentemente interpretato in prima moderna la *Missa Papae Marcelli* nella versione a 12 voci in collaborazione con la Fondazione G.P. da Palestrina, evento ripreso dalla Televisione K-TV e, in occasione del 350° di Orazio Benevoli, la *Missa Paradisi Portas* a 8 voci al Festival di Trento in collaborazione con il Centro di eccellenza “Laurence K.J. Feininger” e la Fondazione Palestrina.

Ensemble Seicentonovecento

Il lavoro dell’Ensemble Seicentonovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti. [H.C. Robbins Landon, 1993]

Fondato da Flavio Colusso, è uno dei gruppi vocali-strumentali italiani più originali della scena internazionale e nel 2023 ha compiuto 40 anni di attività. Impegnato in capolavori inediti del passato e prime esecuzioni di musica d’oggi, è dal 1985 in residenza a Villa Lante al Gianicolo dove produce *L’Orecchio di Giano: Dialoghi della Antica & Moderna Musica*; in questo luogo straordinario ed evocativo i suoi artisti hanno trovato la sede ideale e qui si danno appuntamento con illustri ospiti per sperimentare e creare nuove proposte e alchimie musicali.

Fra le produzioni teatrali, concertistiche e discografiche (oltre 70 CD per EMI, Brilliant, MR Classics, Bongiovanni) realizzate con compositori, direttori e solisti celebri, si segnalano *Farinelli et son temps* e il repertorio per gli evirati cantori (Caffarelli, Marchesi, Rauzzini, etc.) incisi con il soprano Aris Christofellis per la EMI, la prima incisione dell’*Ottone in Villa* di Vivaldi e della *Messa di Gloria* di Mascagni, le rarità e prime incisioni assolute di Abbatini, Geremia, Mariani, Palestrina, Pergolesi, Perti, Sarro, A. Scarlatti, Torelli, Vaccaj, e molti altri.

Tra i festival e le istituzioni ricordiamo: Beaux Arts di Bruxelles, Festival de la Opera de Tenerife, Società Aquilana dei Concerti, IUC, Teatro Massimo di Palermo, Associazione Scarlatti di Napoli, Sagra Malatestiana di Rimini, Festival Internacional de Musica y Danza de Granada, Festival de Música Antigua de Barcelona, Bratislava Music Festival, Conservatoire de Paris, Conservatoire de Luxembourg, Central Conservatory of Beijing, Château de Chantilly.

È impegnato dal 1983 nell'esecuzione e pubblicazione delle opere di Giacomo Carissimi del quale ha registrato i mottetti (3 CD) della raccolta *Arion Romanus* (1670) e l'*Integrale degli oratori* (9 CD) in collaborazione con la RAI, l'Académie de France e numerosi partner europei; ha avviato l'integrale degli oratori di Antonio Draghi.

Ha inoltre realizzato: i *Madrigali d'Archadelt* con l'Académie de France e il Museo del Louvre (*Francesco Salviati e La bella Maniera*); l'oratorio *La nascita del Redentore* di Anfossi in prima moderna alla RAI di Roma in diretta europea UER; la prima esecuzione delle *Musiche per le Quarant'hore* di Raimo di Bartolo per il San Carlo di Napoli; il film di G. Brintrup: *Palestrina princeps musicae* per ZDF e ARTE, presentato in prima assoluta all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; *Santini's Netzwerk*, prodotto per WDR, con il quale ha preso vita il progetto *La via dell'Anima* - con la Cappella Musicale di Santa Maria dell'Anima - sui manoscritti della Collezione Santini di Münster.